



47 Stati membri

Albania, Andorra, Armenia, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, "ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Federazione russa, Finlandia, Francia, Germania, Georgia, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Repubblica di Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria e Ucraina.

Per maggiori informazioni

Ufficio relazioni con il pubblico

Informazioni
Tel.: +33 (0)3 88 41 20 33
Fax: +33 (0)3 88 41 27 45
Email: infopoint@coe.int

Servizio visite

Relazioni con il pubblico

Consiglio d'Europa, F-67075 Strasburgo, Cedex
Tel.: +33 (0)3 88 41 20 29
Fax: +33 (0)3 88 41 27 54
Email: visites@coe.int

Edizioni del Consiglio d'Europa

F-67075 Strasbourg Cedex
Tel.: +33 (0)3 88 41 25 81
Fax: +33(0)3 88 41 39 10
Email: publishing@coe.int
Sito web: <http://book.coe.int>

Scoprite le attività del Consiglio d'Europa consultando il suo sito web:

www.coe.int



IL CONSIGLIO D'EUROPA
CHI SIAMO?
CHE COSA FACCIAMO?



CHI siamo

Il Consiglio d'Europa, con sede presso il "Palais de l'Europe" a Strasburgo (Francia), è la più vecchia e la più estesa organizzazione politica europea. Istituito nel 1949 da 10 Stati fondatori, comprende oggi, con i suoi 47 Stati membri, la quasi totalità dei paesi del continente europeo.

Il Consiglio d'Europa è quindi diventato un luogo privilegiato in cui si esprimono le preoccupazioni, le speranze e le aspirazioni di 800 milioni di europei.

I NOSTRI obiettivi

Il nostro obiettivo principale è da sempre quello di garantire la dignità delle nazioni e dei cittadini europei, vigilando sul rispetto dei nostri valori fondamentali: democrazia, diritti umani e stato di diritto.

Tali valori, che sono il fondamento di una società tollerante e civile, sono indispensabili per la stabilità, la crescita economica e la coesione sociale del continente. Ci guidano nella ricerca di soluzioni ai principali problemi d'interesse comune, quali terrorismo, criminalità organizzata e corruzione, criminalità informatica, bioetica e clonazione, razzismo e pregiudizi, violenze nei confronti delle donne e dei bambini, tratta degli esseri umani. La cooperazione tra gli Stati membri è l'unico mezzo efficace per affrontare i grandi problemi della nostra epoca.

CHE COSA facciamo?

Le molteplici iniziative del Consiglio d'Europa spesso prendono la forma di convenzioni miranti ad armonizzare le legislazioni nazionali e a renderle conformi alle norme dell'Organizzazione. Ad oggi, sono state elaborate 200 convenzioni, la più nota delle quali resta la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che enuncia i diritti e le libertà che gli Stati membri hanno l'obbligo di garantire a qualsiasi persona soggetta alla loro giurisdizione.

Alle convenzioni si affiancano numerose risoluzioni e raccomandazioni rivolte agli Stati membri, il cui ruolo è determinante nella ricerca di soluzioni ai nostri problemi comuni.

COME lavoriamo?

Il Comitato dei Ministri

È un organo decisionale, composto dai ministri degli Affari esteri degli Stati membri o dai loro Rappresentanti a Strasburgo; le sue decisioni politiche costituiscono il fondamento su cui si basano le convenzioni o gli accordi europei e le raccomandazioni rivolte agli Stati membri.

L'Assemblea parlamentare (APCE)

L'APCE, organo deliberativo, è la forza motrice del Consiglio d'Europa. Al suo interno, i parlamentari degli Stati membri discutono le politiche che saranno successivamente presentate ai differenti governi. I suoi rappresentanti sono designati dai parlamenti nazionali degli Stati membri.

Il Congresso: portavoce di oltre 200.000 regioni e comuni, rappresenta un luogo di dialogo privilegiato, dove gli amministratori eletti degli enti locali e regionali dibattono su problemi comuni, confrontano le reciproche esperienze e sviluppano le rispettive politiche. Si adopera per rafforzare la democrazia e migliorare i servizi a livello locale e regionale.

La Conferenza delle OING: composta da circa 400 ONG internazionali, crea un indispensabile legame tra i responsabili politici e i cittadini e fa sentire la voce della società civile al Consiglio d'Europa. Le attività del Consiglio si avvalgono ampiamente dell'esperienza delle OING e del loro rapporto di prossimità con i cittadini europei.

La Corte europea dei diritti dell'uomo

Organo giudiziario destinato a garantire a tutti gli europei il rispetto dei diritti umani, la Corte può essere adita sia dagli Stati, che da singoli individui, indipendentemente dalla loro nazionalità; il riconoscimento della sua giurisdizione è obbligatorio per tutte le Parti contraenti.

Il Commissario per i diritti umani

È un'istituzione indipendente, con la funzione di promuovere l'educazione e la sensibilizzazione ai diritti umani e il loro rispetto negli Stati membri, e di vigilare sull'applicazione, nella pratica, delle convenzioni e raccomandazioni del Consiglio d'Europa.

Il Segretario generale: eletto per un mandato di cinque anni dall'Assemblea parlamentare, è responsabile della pianificazione strategica, della definizione delle linee guida per il programma di attività e del bilancio del Consiglio d'Europa; controlla la gestione quotidiana dell'Organizzazione.

SIMBOLI comuni...

La bandiera europea con le dodici stelle d'oro su sfondo blu è stata scelta dal Consiglio d'Europa nel 1955. Il numero «dodici» simboleggia la perfezione ed è rimasto quindi invariato. La stessa bandiera è stata adottata nel 1986 dalla Comunità europea, diventata poi l'Unione europea.

L'inno europeo è stato adottato dal Consiglio d'Europa nel 1972, e in seguito dall'Unione europea. È un arrangiamento di Herbert von Karajan del preludio dell'«Ode alla gioia» della Nona Sinfonia di Beethoven.

... ma ruoli ben distinti

Il Consiglio d'Europa e l'Unione europea, pur condividendo lo stesso inno e la stessa bandiera, hanno ruoli, funzioni e obiettivi ben distinti.

Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione intergovernativa che conta oggi 47 Stati membri ed è essenzialmente impegnato nella tutela dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto.

L'Unione europea raggruppa 27 paesi che le hanno parzialmente delegato la loro sovranità per consentirle di prendere a livello europeo delle decisioni democratiche su questioni di comune interesse. Ad oggi, nessun paese ha aderito all'Unione europea senza essere già membro del Consiglio d'Europa.

Lo sapevate?

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa formano una zona esente dalla pena di morte. Grazie alla ferma determinazione dell'Assemblea parlamentare fin dal 1985, l'abolizione della pena di morte è oggi una condizione preliminare per l'adesione al Consiglio d'Europa.

Dalla più semplice pastiglia ai farmaci più complessi, i medicinali prodotti e commercializzati in Europa sono sottoposti a severe norme di controllo, grazie alle attività della Direzione europea della qualità dei medicinali.

Il Consiglio d'Europa è la prima organizzazione ad avere legiferato in numerosi settori, in particolare grazie all'adozione di convenzioni riguardanti, per esempio, il divieto di clonazione di esseri umani o la repressione del terrorismo.